

Opposizione all'attacco**Sicurezza parcheggi
«Subito una commissione»**

La richiesta: «Una commissione comunale». Per fare chiarezza sui 41 parcheggi sotterranei di Milano che non sarebbero in regola con la legge sulla sicurezza antincendio. Autorimesse sotterranee, già costruite o con i lavori in corso, che non rispetterebbero le norme per smaltire il fumo in caso di incendio. Una commissione richiesta dai Verdi, con il consigliere comunale Enrico Fedrighini: «Ormai troppi parcheggi hanno accumulato problemi, tra ritardi, aumento dei costi, palazzi danneggiati. Ora anche la sicurezza. È necessaria una commissione che fornisca un quadro chiaro e dettagliato. Serve un'assunzione di responsabilità politica, per chiarire tra i casi in cui si possono risolvere i problemi e quelli in cui bisogna fermare i progetti». Il Partito democratico va oltre e chiede «una revisione complessiva del piano urbano parcheggi — come spiega il consigliere Maurizio Baruffi — con la definitiva cancellazione delle localizzazioni che creano problemi e disagi». L'ultimo

Il Comune

I lavori andranno avanti solo se tutte le autorizzazioni saranno in regola

fattore critico annidato nel grande boom edilizio che a partire dal 2002 avrebbe dovuto dotare Milano di 60 mila posti auto sotterranei è emerso durante l'esame dei progetti per i parcheggi in largo Rio de Janeiro e piazza Bernini. I

vigili del fuoco hanno «bocciato» l'ultimo progetto (dopo tre anni di aggiustamenti e un'inchiesta in corso) per il mancato rispetto di due cardini della legge antincendio: le bocche per smaltire il fumo non erano proporzionate alla superficie dell'autorimessa (quindi inefficaci) e i camini erano storti (inadeguati a smaltire il fumo). Sono stati gli stessi costruttori (cooperative gruppo So.in.so.) a spiegare che quelle norme non sono state rispettate in altre 41 autorimesse. Sull'ipotesi di una commissione in Comune, l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Simini, risponde: «Massima trasparenza, come sempre. Ma su questi temi l'amministrazione deve dotarsi dei pareri delle autorità preposte dalla legge: dai vigili del fuoco, alle soprintendenze. Facciamo riferimento a quelle autorizzazioni. Andremo avanti a pretendere i pareri. E i progetti saranno realizzati soltanto se i pareri saranno positivi, anche per Bernini e Rio de Janeiro».

G. San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

